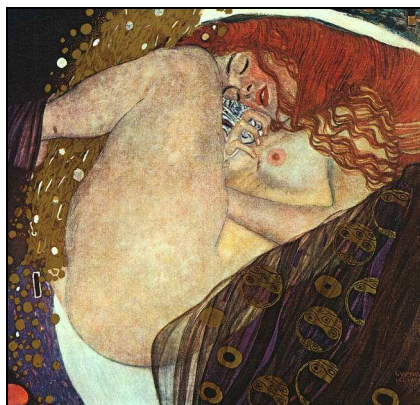




UNIVERSITA' DI PISA
FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA

*Dipartimento ad attivita' integrata di
endocrinologia e malattie metaboliche
Direttore: Prof. Aldo Pinchera*



Glossario di Endocrinologia Ginecologica

Prof. Enrico Pucci

Dott. Alessandro Burelli

Dott.ssa Rossana Cionini

Dott.ssa Elena Benelli

Dott.ssa Elisabetta Rinaldi

*Ambulatorio di Endocrinologia Ginecologica
Istituto di Endocrinologia di Pisa
www.med.unipi.it/endocrinologia/amb.ginecologica.htm*

Aborto : interruzione prematura della gravidanza entro il 180° giorno completo di amenorrea ; comporta la perdita del prodotto del concepimento prima che questo abbia raggiunto la capacità di vita extrauterina. **E:** abortion.

Aborto abituale : a. spontaneo verificatosi per un minimo di tre volte e di cui si ignorano le cause (a. criptogenetico). **E:** Habitul abortion.

Aborto completo : a. in un unico tempo ; di solito aborto precoce con espulsione di feto e placenta in toto. **E:** complete abortion.

Aborto incompleto : a. che avviene dopo il 4° mese e che presenta tutte le caratteristiche del parto ; si svolge in due tempi con espulsione del feto e secondamento della placenta . **E:** incomplete abortion.

Aborto precoce : a. entro la 16^a settimana di gravidanza ; decorre di solito come a. completo. **E:**early abortion

Aborto spontaneo : a. in cui non intervengono cause esogene , a . involontario . **Cause** : (1) ovariali (vale a dire ravvisabili nell'uovo) ; (2) materne (turbe ginecologiche , endocrinologiche , gravi malattie sistemiche , traumi psichici , predisposizione individuale) ; (3) immunologiche (ad esempio, a seguito di incompatibilità di gruppo sanguigno) **E:** miscarriage

Aborto tardivo : a. dopo la 16^a settimana di gravidanza ; decorre di solito come a. incompleto ; se il feto è vivo e vitale , si tratta di parto prematuro

Acne: denominazione di affezioni delle ghiandole sebacee e dei follicoli piliferi ,caratterizzata da anomalie della secrezione , della cheratinizzazione con conseguente infiammazione ed esiti cicatriziali. In senso stretto, si intende a. volgare. **E:** acne

Acne conglobata: forma di massima gravità dell'acne con comedoni giganti (cisti epidermiche contenenti masse cellulari cheratinizzate), comedoni fistolizzati (comedoni con parecchi orifizi , collegati da dotti) ed ascessi , retrazioni simil-cheloidee con briglie tissutali. Localizzazioni: volto, tronco, glutei, regione genitale, estremità. Gli uomini sono colpiti più frequentemente delle donne. L'acne conglobata viene talvolta osservata nelle donne nel quadro di tumori a produzione androgenica.

Acne cosmetica : dopo impiego prolungato di cosmetici ricchi di lipidi (specie creme per la notte) in donne oltre l'età critica per l'acne volgare. Insorgenza di acne con comedoni piccoli, numerosi, specie al volto, su cute seborroica.

Acne excoriée des jeunes filles : sinonimo **a. artificiale**. Erosioni coperte da croste e cicatrici pigmentate formantisi per continua pressione esercitata con le unghie, ossessivamente, sulle eruzioni acneiche.

Acne volgare, a. simplex : affezione della cute caratterizzata da lesioni di vario tipo ed in varie fasi di evoluzione; colpisce i giovani in età puberale (**a. efebica o giovanile**) dando origine a seborrea e discheratosi (ipercheratosi) dei follicoli piliferi e dei dotti escretori delle ghiandole sebacee e determina, così, un ristagno di sebo. Si ha formazione di comedoni (*a. comedonica*); in alcuni casi è accompagnata da infezioni secondarie perifollicolari con formazione di papule (*a. papulosa*). Sedi elettive sono il viso, il tronco, le spalle, la schiena, ma si può avere anche una forma generalizzata su tutto il corpo (*a. disseminata*). **E:** (common) acne

Adenomiosi : raccolta diffusa oppure circoscritta di ghiandole endometriali con stroma citogeno circostante all'interno di miometrio miomatoso-iperplastico. L'utero può risultare fortemente ingrossato. Può manifestarsi clinicamente con dismenorrea violenta. In passato veniva indicata come endometriosi interna. **E:** adenomyosis (uteri)

Adrenarca : aumento della produzione di androgeni surrenalici (a cui corrisponde un'aumentata eliminazione urinaria di 17-chetosteroidi nell'urina) che si verifica nella prima pubertà. Tale aumento determina la maturazione dei centri sessuali situati nell'ipotalamo, provocando così un incremento della secrezione delle gonadotropine. In entrambi i sessi si assiste alla crescita dei peli ascellari e pubici (ircarca e pubarca); nelle ragazze è quasi esclusivamente condizionata dagli androgeni relativamente deboli della corteccia surrenale (nei ragazzi prevalentemente dagli androgeni testicolari). **E:**adrenarche

Algopareunia : algie avvertite dalla donna durante il coito, di natura psicosessuale o funzionale, ad esempio nella tensione difensiva della muscolatura del pavimento pelvico, per mancanza di lubrificazione, ecc. Può essere dovuta a cause organiche, ad esempio cicatrici ed aderenze di natura operatoria od ostetrica, flogosi, annessiti recidivanti, endometriosi e nelle distrofie vulvo-vaginali (carenza estrogenica, craurosi, dopo terapia radiante)

Alopecia : calvizie dovuta ad un'aumentata caduta dei capelli (effluvio). Si distinguono morfologicamente l'alopecia a focolai (areata), la diffusa e la totale. Sotto il profilo prognostico si distingue: **(1) a. irreversibile:** quando mancano gli abbozzi dei peli (a. congenita diffusa), oppure quando sono distrutti (a. cicatriziale, ad esempio nella sclerodermia circoscritta, nell'alopecia atrofizzante), oppure quando i peli terminali sono regrediti a lanugine (calvizie, ad esempio per pressione o trazione), oppure nel quadro di alopecia androgenetica. **(2) a. reversibile:** ad esempio alopecia areata, alopecia sintomatica diffusa. **E:** alopecia

Alopecia androgenetica : 1. Tipo maschile: caduta dei capelli che colpisce soggetti molto giovani (**a. precoce**)comincia alle tempie e nel punto della tonsura (retrazione ippocratica); procede rapidamente fino ai 30 anni ed in seguito solo lentamente. Anche nel caso di alopecia completamente sviluppata si riscontra sempre una corona di capelli posteriormente e sui lati.

L'alopecia androgenetica va considerata come un carattere sessuale secondario del sesso maschile e non ha alcun significato patologico.

2. Tipo femminile: la calvizie nel sesso femminile è molto più rara che nel sesso maschile; tuttavia il 95% delle alopecie femminili corrisponde alla alopecia androgenetica. Due forme: **a)** diradamento diffuso dei capelli associato a seborrea soprattutto nella zona del vertice, iniziante dietro la linea frontale e spingendosi sino alla nuca; **b)** calvizie di tipo maschile in donne, generalmente meno pronunciata. Causa: iperproduzione di androgeni, ipersensibilità agli androgeni dei follicoli piliferi interessati; predisposizione familiare.

Alopecia climaterica : caduta dei capelli in donne a seguito di alterazioni ormonali (iperandrogenismo relativo).

Alopecia post-partum : caduta dei capelli manifestantesi 2-4 mesi dopo il parto come conseguenza degli elevati tassi progestinici; guarigione, di regola, spontanea in alcuni mesi; in caso di predisposizione al riguardo, passaggio ad una alopecia androgenetica.

Amenorrea : assenza o cessazione del flusso mestruale. **E:** amenorrhea

Amenorrea primaria: è ipotizzabile in mancanza del menarca oltre il 15° anno compiuto di vita. Dovuta soprattutto ad aberrazione cromosomica (ad esempio, sindrome di Turner, sindrome di Swyer, sindrome del triplo-X), disgenesia delle gonadi, ipoplasia dell'ovaio, malformazioni genitali(ginatresia), intersessualità. **E:** primary amenorrhea

Amenorrea secondaria: scomparsa della mestruazione per più di 3 mesi dopo un periodo di flussi mestruali regolari. **E:** secondary amenorrhea

Amenorrea fisiologica: assenza fisiologica della mestruazione nel periodo che precede il menarca, dopo la menopausa, durante la gravidanza e durante l'allattamento (*a. da allattamento*).

Amenorrea ipofisaria: a. di regola dovuta a causa organica (ad esempio prolattinoma ed altri tumori ipofisari, sindrome di Sheehan)

Amenorrea ipotalamica: con la massima frequenza psicogena-psicoreattiva a seguito di disturbi funzionali psicosomatici o di affezioni con inibizione della liberazione delle gonadotropine (ad esempio nella cosiddetta a. da stress, nella anoressia nervosa, nella gravidanza immaginaria), anche di natura puramente funzionale (ad esempio a. post-partum, a. post-pillola, sindrome di Chiari-Frommel), raramente dovuta a cause organiche (ad esempio tumori cerebrali, flogosi, traumi, sindrome olfattogenitale)

Amenorrea ovarica: a. funzionale (ad esempio insufficienza ovarica) oppure organica (ipoplasia ovarica, tumori ovarici, sindrome dell'ovaio policistico)

Amenorrea post-partum: mancanza di mestruazioni oltre la 10^a settimana dopo il parto od oltre la 6 settimana dopo lo svezzamento.

Amenorrea post-pillola: a. persistente per oltre 6 mesi dopo la sospensione di contraccettione ormonale. E' stata osservata soprattutto con l'impiego di inibitori dell'ovulazione di tipo progestinico in donne con particolare predisposizione (menarca tardivo nell'anamnesi, oligomenorrea, cicli anovulatori) **E:** post pill amenorrhea, oversuppression syndrome.

Amenorrea uterina: a. di natura organica (ad esempio a causa di malformazioni dell'utero, sindrome di Asherman-Fritsch, sindrome di Rokitansky-Kuster).

Anamnesi ginecologica: raccolta dell'anamnesi mestruale con indicazione dell'età del menarca, lunghezza del ciclo e durata delle mestruazioni, quantità del flusso, indagine sulle turbe cronologiche della ciclicità oppure delle emorragie intermestruali nonché dei disturbi ai quadranti addominali inferiori. Rivestono importanza ulteriori dati in merito a gravidanze pregresse ed alla loro conclusione, ad interventi ginecologici e ad affezioni ginecologiche, desiderio di prole o contraccettione nonché dati relativi al contesto sociale e familiare.

Androgenizzazione: termine generico per indicare le conseguenze di una aumentata azione androgena. Clinica: v. virilizzazione.

Brachimenorrea: mestruazione di breve durata e di solito scarsa (poche ore sino a ½ giornata). Nell'ipofunzione ovarica ed uterina (ad esempio dopo terapia radiante, endometrite, ma pure durante assunzione protratta di inibitori della ovulazione).

Ciclo anovulatorio: anche ciclo **monofasico**, in quanto a differenza del ciclo mestruale bifasico manca la seconda fase (fase luteinica o secretoria) a causa della persistenza del follicolo. Comparsa di emorragie periodiche da deprivazione estrogenica senza precedente ovulazione e senza formazione di corpo luteo in caso di persistenza del follicolo di breve durata. L'emorragia avviene da una mucosa uterina che corrisponde a quella della prima metà del ciclo, nella quale mancano pertanto la trasformazione secretoria e le arterie spirali. Nella sterilità, in ragazze giovani nei primi anni dopo il menarca, nel primo ciclo post-partum e nelle ultime mestruazioni nel climaterio. Cicli anovulatori di breve durata producono una polimenorrea. **E:** anovulatory cycle.

Ciclo bifasico: ciclo mestruale ovulatorio.

Climaterio: fase di passaggio dalla maturità sessuale alla vecchiaia (senilità) nella quale cessa la capacità riproduttiva; in senso stretto nella donna inizia con la premenopausa, passa per la menopausa (per la sua durata di un anno) e poi nella postmenopausa. Generalmente, climaterio naturale tra il 40° ed il 50° anno di vita **E:** climaterium

Climaterio precoce : climaterio prematuro (anche in età giovanile) a seguito di esaurimento prematuro delle ovaie prima del 42° anno di vita. **E:** POF premature ovarian failure

Climaterio ritardato: climaterio fortemente ritardato con inizio oltre il 50° anno di vita

Climax: climaterio. Nell'area linguistica inglese indica acme dell'orgasmo sessuale.

Craurosi vulvare: affezione dei genitali femminili che insorge prima, e soprattutto dopo la menopausa. Trattasi di un processo di raggrinzimento delle mucose di transizione, atroficosclerosante, accompagnato da intenso prurito. Viene classificata nell'ambito delle precancerosi.

Criptomenorrea: anche *molimina menstrualia*; flusso mestruale che a causa di una atresia degli organi genitali, non defluisce all'esterno; clinicamente viene considerata un'amenorrea secondaria.

E: cryptomenorrhea.

Dismenorrea: mestruazione che si accompagna a dolori addominali di tipo colico, che non sono correlati all'intensità del flusso stesso; spesso associata anche a disturbi sistemici e dolori lombari.

Primaria: si manifesta sin dalla comparsa del menarca. **Secondaria:** dismenorrea insorta dopo parecchi anni. Si manifesta di regola solo nei cicli ovulatori. **E:** dysmenorrhea.

Dismenorrea membranacea: espulsione dolorosa di endometrio sotto forma di lamine o grossi ammassi durante la mestruazione.

Dismenorrea ostruttiva: d. conseguente a determinate condizioni che ostacolano il flusso del sangue mestruale, ad esempio in caso di versione dell'utero o stenosi cervicale.

Dispareunia: concetto generico per indicare coito doloroso nella donna (in alcuni casi sinonimo di algopareunia). **E:** dyspareunia.

Disritmia: turba dell'andamento fisiologico delle funzioni corporee soprattutto in occasione di viaggi aerei di lunga durata (ripetuti), nei quali l'organismo non ha possibilità di adeguarsi rapidamente alle mutevoli condizioni di fuso orario e di clima. Nelle donne, in particolare, turbe del ciclo. **E:** jet lag

Ematometra: raccolta di sangue mestruale nell'utero per chiusura dell'orifizio uterino, eventualmente della vagina. **E:** hematometra

Emorragia ginecologica: termine generico che indica le varie forme di emorragie genitali femminili, in senso stretto dalla cavità uterina (comprese quelle del parto)

Emorragia aciclica: sinonimo di metrorragia

Emorragia anovulatoria: emorragia dopo ciclo anovulatorio.

Emorragia climaterica: emorragia uterina in caso di persistenza follicolare o iperplasia ghiandolare.

Emorragia da contatto: emorragia vaginale in seguito ad un rapporto sessuale o ad una irrigazione vaginale; sintomo patognomonico del ca. del collo dell'utero. **E:** contact bleeding.

Emorragia disfunzionale: emorragia dovuta a turbe ormonali, in genere; in senso stretto emorragia in caso di persistenza del follicolo. Ne fanno parte anche la cosiddetta emorragia giovanile che si manifesta all'inizio della maturità sessuale e l'emorragia climaterica.

Emorragia funzionale: normale emorragia mestruale regolata dall'assetto ormonale.

Emorragia giovanile: emorragia irregolare, spesso di forte intensità e di lunga durata in ragazze giovani a causa di una disfunzione ovarica.

Emorragia mestruale: emorragia funzionale, fisiologica, dall'utero nel quadro della mestruazione.

Emorragia premenstruale: di solito lieve emorragia, proveniente dalle arterie spirali dell'endometrio, instaurantesi alcuni giorni (sino a 10) prima dell'inizio dell'emorragia mestruale effettiva. Nella maggioranza dei casi è dovuta ad una insufficienza del corpo luteo premenstruale.

E:premenstrual bleeding-spotting.

Emorragia intermenstruale: tutte le emorragie presenti tra due mestruazioni oltre a quella premenstruale e postmenstruale. **E:** spotting. Una forma particolare è l'**emorragia da ovulazione** che compare talora a metà del ciclo in concomitanza dell'ovulazione. **E:** intermenstrual bleeding.

Emorragie supplementari: tutte le emorragie che compaiono nel corso di un ciclo al di fuori della mestruazione.

Emorragia vicariante: emorragia cutanea o mucosa che compare in vece delle mestruazioni, eventualmente in un ciclo simile a quello mestruale.

Endometriosi: proliferazione benigna di endometrio o tessuto simil-endometriale al di fuori della normale localizzazione, quale rivestimento della cavità uterina. I focolai mucosi ectopici partecipano alle normali trasformazioni cicliche e patologiche dell'endometrio.

E:endometriosis.

Endometriosi extragenitale: endometriosi con sede esterna agli organi genitali, per esempio nella vescica urinaria, nei polmoni, nei bronchi, nell'intestino, nel peritoneo.

Endometriosi genitale esterna: proliferazione della mucosa all'esterno dell'utero e delle tube uterine, ad esempio nell'ovaio (l'accumulo di sangue determina la formazione di *cisti cioccolato*), nel cavo del Douglas, nella vagina, vulva e portio e a livello dei ligamenti uterini. Può localizzarsi anche alla mucosa del retto o dell'ileo (durante la mestruazione frequentemente manifestazioni di stenosi intestinale).

Endometriosi interna: v. adenomiosi.

Eterocronismo, eterocronia: spostamento cronologico di un fenomeno fisiologico rispetto alla norma, ad esempio comparsa di tessuti o funzioni endocrine (nella pubertà precoce).

E:heterochronia.

Ermafroditismo: Intersesso, denominazione della combinazione di un cariotipo maschile o femminile normale con diverse anomalie del sesso gonadico e genitale. **E:** hermaphroditism.

Ermafroditismo vero: cosiddetto *ermafroditismo gonadico*; presenza contemporanea di tessuto ovarico e testicolare (come ovaio e testicolo o quale *ovotestis*, bilateralmente o in varia combinazione con cariotipo maschile normale (due terzi dei casi). I genitali esterni ed i caratteri sessuali secondari sono intersessuali.

Ermafroditismo spurio: pseudoermafroditismo.

Eumenorrea: mestruazione normale, senza particolari disturbi: 3-4 giorni di durata, intervallo di 25-35 giorni. **E:** eumenorrhea.

Fase luetica accorciata: indica accorciamento o inadeguatezza della fase luteinica: spesso causa di infertilità

Ferriman score: valutazione del grado di irsutismo mediante lo studio di 12 diverse parti del corpo.

Galattorrea: secrezioni latte spontanee dalla ghiandola mammaria fuori del periodo dell'allattamento, di solito a seguito di iperprolattinemia di causa diversa; una modica galattorrea durante la gravidanza e nelle puerpere nella pausa dell'allattamento va considerata come fisiologica. **E:** galactorrhea.

Galattorrea-amenorrea, sindromi di : quadri patologici di natura endocrina di genesi diversa; l'iperprolattinemia caratteristica comune di tutte queste sindromi, provoca (nel caso di una sufficiente produzione estrogenica) iperstimolazione delle ghiandole mammarie e galattorrea, e mediante effetto inibitore sulla funzione ovarica generativa, una amenorrea. Può essere sia di origine funzionale (ad esempio nel trattamento prolungato con contraccettivi contenenti estrogeni a dosi elevate, taluni psicofarmaci ed antiipertensivi e nella sindrome di Chiari-Frommel) sia di origine organica (ad esempio nel caso di prolattinoma, tumori cerebrali a crescita soprasellare, ipotiroidismo primario, acromegalia, sindrome di Argonz-Ahumada-Castillo o sindrome di Forbes-Albright). **E:** galactorrhea-amenorrhea syndrome.

Gestosi: in passato denominazione comune per tutte le condizioni patologiche dovute ad una gravidanza. Attualmente indica una sindrome clinica che può insorgere nell'ultimo trimestre di gravidanza ed è caratterizzata da edema, proteinuria ed ipertensione arteriosa. Secondo gli Autori anglosassoni: **preclampsia**. Secondo gli Autori francesi: **tossiemia gravidica**. **E:** gestosis

Ginandria, ginandrismo: pseudoermafroditismo femminile. **E:** gynandrisim

Ginatresia: definizione generica di tutte le oblitterazioni patologiche, in senso stretto di quelle congenite, dell'apparato sessuale della donna, cioè atresia dell'imene, della vagina, dell'utero ed anche dell'imperforazione congenita della salpinge uterina. **E:** gynatresia

Gonadarca: maturazione delle gonadi sotto l'influenza delle gonadotropine del lobo anteriore dell'ipofisi nell'ambito della pubertà. **E:** gonadarche.

Gravidanza: l'arco di tempo che intercorre dal concepimento al parto. Durata della gravidanza: **1)** dal concepimento sino al termine della gravidanza (g. effettiva) = 263-273 giorni; **2)** dal primo giorno dopo l'ultima mestruazione sino al giorno del parto = 280 giorni. **E:** pregnancy.

Gravidanza addominale: gravidanza extrauterina con annidamento dell'uovo nella cavità addominale e precisamente nella cavità peritoneale sull'intestino, sull'epiploon o sulla parete uterina posteriore. Il feto talvolta può sopravvivere anche diverse settimane; in singoli casi eccezionali può raggiungere anche uno stadio compatibile con la vita autonoma. **E:** abdominal pregnancy.

Gravidanza extrauterina: definizione generica di tutte le forme di gravidanza in cui l'impianto dell'uovo fecondato avviene al di fuori dell'utero; in genere come gravidanza tubarica; raramente come g. addominale o come g. ovarica. **E:** extrauterine gravidy

Gravidanza immaginaria, pseudogravidanza, pseudociesi: sindrome psicogena che compare nelle donne con desiderio di gravidanza irrealizzabile, con segni (amenorrea, aumento ponderale, aumento delle dimensioni del ventre per meteorismo e atonia della parete addominale) e fenomeni soggettivi simili a quelli della gravidanza. **E:** pseudocyesis

Gravidanza protratta: periodo di gestazione che si protrae oltre la 41 settimana. **E:** prolonged gestation

Infertilità: impotentia gestandi della donna; incapacità di protrarre la gravidanza sino alla sopravvivenza del feto, nonostante sia possibile il concepimento. **E:** infertility

Insufficienza ovarica: ipofunzionalità delle ovaie.

Insufficienza ovarica generativa: mancata maturazione e deiscenza del follicolo, mancata ovulazione e formazione del corpo luteo.

Insufficienza ovarica vegetativa: carenza della funzione vegetativa dell'ovaio, vale a dire di qualsiasi attività incretorica (sintesi degli ormoni sessuali femminili), grado massimo dell'insufficienza ovarica.

Intercezione: prevenzione di una gravidanza dopo un avvenuto concepimento; metodi: **1.** inibizione ormonale dell'annidamento mediante somministrazione orale di dosi elevate di estrogeni oppure estroprogestinici (cosiddetta *pillola del giorno dopo*; inizio dell'assunzione entro 24-36 ore dopo il coito). **2.** mediante l'applicazione di un dispositivo intrauterino nei giorni tra il concepimento e l'inizio dell'impianto, viene impedito l'annidamento e quindi l'inizio della gravidanza sino a 5 giorni dopo il concepimento.

Ipermastia: **1)** polimastia, mammelle accessorie; **2)** seni sviluppati fino a raggiungere dimensioni eccessive (*macromastia, gigantomastia*). **E:** hypermastia

Ipermenorrea: eccessiva perdita di sangue con la mestruazione di durata normale.

E: hypermenorrhea

Ipertelia: presenza di capezzoli soprannumerari. **E:** supernumerary nipples

Ipertricosi: aumento del vello, cioè del pelo non androgeno-dipendente in sedi non tipiche per i caratteri sessuali secondari, più spesso per cause congenite, metaboliche o iatrogene.

Ipomastia: sviluppo ridotto (fino all'assenza completa) delle ghiandole mammarie. **E:** hypomastia

Ipomenorrea: flusso mestruale di lieve entità. **E:** hypomenorrhea

Irsutismo: eccessiva crescita di peli terminali con distribuzione maschile nella donna. Idiopatico: ad esempio a causa di una esaltata sensibilità dei follicoli piliferi nei confronti di stimoli androgeni. Sintomatico: a seguito di una aumentata produzione androgena nella corteccia surrenale o nelle ovaie. **E:** hirsutism

Menarca: comparsa della prima mestruazione nell'ambito della pubertà. Il momento dipende da fattori etnici, climatici e costituzionali (tra gli eschimesi circa nel 23° anno di età, nell'Europa meridionale tra il 10° ed il 12° anno di vita). **E:** menarche

Menarca precoce: menarca che compare prima del 10° anno di vita. **E:** precocious menarche

Menarca ritardato: menarca che si manifesta dopo il 17° anno di vita. **E:** delayed menarche

Menidrosi: cospicua sudorazione che si verifica durante il periodo mestruale, talvolta ematica (nel senso di una mestruazione vicaria). **E:** men(h)idrosis

Menolisi: eliminazione di metrorragie da cause ormonali mediante irradiazione delle ovaie con raggi X (castrazione radiologica).

Menopausa: corrisponde all'ultima mestruazione alla quale retrospettivamente, non fa più seguito per un anno alcuna ulteriore emorragia uterina controllata dall'ovaio.

Menorragia: mestruazione prolungata.

Metralgia, metrodinia: dolori nella regione dell'utero. **E:** hysteralgia

Metrorragia: emorragia uterina al di fuori della mestruazione della persistenza di più di 7 giorni. **E:** metrorrhagia

Metrorragia da rottura: emorragia uterina dell'intensità della mestruazione con un livello di ormoni sessuali endogeni od esogeni costanti, ma non sufficiente per il mantenimento di una mucosa uterina integra.

Metrorragia da sospensione: comparsa di una emorragia uterina circa 3-7 giorni dopo la conclusione della somministrazione di ormoni sessuali femminili a seguito dell'espulsione dell'endometrio (cosiddetta emorragia da privazione ormonale), anche nel ciclo anovulatorio; spesso indistinguibile per intensità e durata da una vera mestruazione.

Molimina menstrualia: dolori collegati alla mestruazione in una criptomenorrea.

Oligo-, opso-, spaniomenorrea: emorragia mestruale di durata e di intensità normale, ma con un intervallo tra due mestruazioni successive di oltre 35 giorni. **E:** oligomenorrhea

Oligoipomenorrea: l'emorragia mestruale è più scarsa

Oligoipermenorrea: l'emorragia è più abbondante della mestruazione normale.

Ovaio policistico, sindrome dell': associazione di iperandrogenismo ed anovulazione cronica in donne senza sottostanti specifiche malattie delle ghiandole surrenalica o ipofisaria. **E:** polycystic ovary syndrome.

Ovotestis: abbozzo gonadico degli ermafroditi veri con cellule germinali maschili e femminili in preadati immaturi; localizzazione intra-addominale lungo il decorso del descensus testis, talvolta solo da un lato (altro lato con ovaio o testicolo)

Perimenopausa: fase di passaggio tra pre- e postmenopausa.

Polimenorrea: mestruazioni troppo frequente, di normale intensità e durata; l'intervallo del ciclo è abbreviato a meno di 25 giorni. Nel **tipo I** risulta accorciata la fase di maturazione dei follicoli, nel **tipo II** la fase luteinica. Il **tipo III** è contraddistinto da un ciclo anovulatorio. **E:** polymenorrhea, polymenia.

Postmenopausa: fase del climaterio che segue la menopausa, caratterizzata da sintomi dovuti alla ridotta produzione di estrogeni. **E:** postmenopause

Premenopausa: spazio di tempo prima della menopausa con irregolarità mestruali (non costantemente). **E:** premenopause

Premenarca: periodo di sviluppo della pubertà prima della comparsa del menarca nella ragazza, caratterizzato dall'azione di estrogeni ovarici con comparsa dei caratteri sessuali secondari.

Premestruale, sindrome: alterazioni caratteristiche fisiche e psichiche di diversa intensità individuale che compaiono circa 7-10 giorni prima della mestruazione e scompaiono dopo il suo inizio. Principali sintomi: edemi degli arti, gonfiore addominale, tensione e turgore mammario, cefalea, affaticabilità, depressione ansia, aumentato senso di fame e/o sete.

Pseudoermafroditismo: presenza delle gonadi di un sesso e dei genitali e dei caratteri sessuali secondari dell'altro sesso, con concordanza tra sesso gonadico e cromosomico.

Pseudoermafroditismo femminile: (cariotipo 46,XX; ovaie) l'abitus esteriore prevalentemente maschile, ad esempio nella sindrome adrenogenitale congenita od acquisita, oppure dovuto all'azione di androgeni in gravidanza (trattamento ormonale, tumore materno con produzione ormonale)

Pseudoermafroditismo maschile: (cariotipo 46,XX; testicoli) i genitali esterni ed i caratteri sessuali secondari sono prevalentemente femminili, in particolar modo nella femminilizzazione

testicolare nella sindrome di Reifestein, nella sindrome di Swyer e nella sindrome adrenogenitale congenita.

Pseudomestruazione: emorragia simile a mestruazione, che avviene per caduta degli estrogeni o per la relativa carenza estrogenica in ciclo anovulatorio.

Pubarca: periodo in cui gli organi sessuali iniziano a ricoprirsi di peli (azione androgena) nel quadro della pubertà. **E:** pubarche

Pubertà: periodo di sviluppo di un individuo giovane dall' inizio della formazione dei caratteri sessuali secondari sino all'acquisizione della maturità sessuale. **E:** puberty

Pubertà precoce: sviluppo sessuale precoce con comparsa di segni della maturità sessuale, nelle ragazze prima dell'8°, nei ragazzi prima del 10° anno di vita. **E:** precocious puberty

Pubertà tardiva: pubertà che inizia 2-3 anni dopo l'età media per una data popolazione. Valore patologico discusso.

Spotting: lieve emorragia genitale nella donna.

Sterilità: impossibilità temporanea o permanente di procreazione, in seguito ad un deficit o ad un disturbo della formazione dei gameti, dovuto ad impotenza o ad alterazione dell'unione dei gameti. Una coppia (sterilità di coppia) si definisce sterile in caso di assenza non voluta di prole dopo un periodo da uno sino a due anni nonostante coiti praticati regolarmente senza contraccezione. **E:** sterility.

Telarca: sviluppo graduale del capezzolo femminile e della ghiandola mammaria nella pubertà sotto il crescente effetto degli estrogeni.

Virilizzazione: formazione di caratteri sessuali secondari maschili come espressione di aumentata attività androgenica. **E:** virilization

I termini sono stati tratti da:

- 1) Maurizio Pescetto: Ginecologia e Ostetricia Ed. Piccin 1999
- 2) Leon Sperof, Glass Robert, Nathan Kase : Clinical Gynecological and Infertlity Fourth Edition Wiilians and Wilkins 1989
- 3) Dizionario Pschyrembel di Ginecologia ed Ostetricia Ed. Walter de Gruyter-Berlino-New York 1990
- 4) Dizionario Medico Dompè Ed. Masson 2000

E: traduzione in inglese